



Sezione I – Identificazione della misura

- 1. Misura**
1.1 - Sistema regionale di monitoraggio ambientale
- 2. Fondo strutturale interessato**
FESR
- 3. Tipo di operazione secondo la classificazione Nazionale**
in progress
- 4. Descrizione della misura**

La misura si propone di ampliare la conoscenza del sistema ambientale regionale di esercitare e potenziare le funzioni di controllo ambientale, anche mediante il raccordo, il coordinamento e la centralizzazione dei sistemi informativi esistenti, nonché di sviluppare sistemi di prevenzione e di gestione delle emergenze.

La misura si articola nelle seguenti azioni:

a) Sostegno all'avvio operativo dell'Agenzia regionale protezione dell'ambiente (ARPAC) per la messa a punto di procedure, tecniche, modelli organizzativi e gestionali, finalizzati al controllo, monitoraggio e valutazione dello stato dell'ambiente e loro implementazione operativa:

Le operazioni riguarderanno, in particolare:

- predisposizione e realizzazione di programmi di attività, di studi ed indagini sullo stato dell'ambiente; ricognizione delle attività di monitoraggio in essere sul territorio regionale, delle attrezzature e dei sistemi installati, delle infrastrutture fisiche utilizzabili;
- progettazione tecnico-esecutiva del sistema regionale, nelle sue componenti funzionali, organizzative, materiali ed immateriali;
- elaborazione di modelli organizzativi e gestionali e loro implementazione operativa; realizzazione di sessioni di aggiornamento professionale del personale in relazione all'implementazione dei modelli organizzativi e all'utilizzo di specifiche metodologie/attrezzature.

Le attività previste saranno realizzate anche mediante l'acquisizione di assistenze, consulenze, servizi erogati da soggetti specializzati individuati secondo le modalità di legge.

b) Realizzazione del sistema regionale integrato di monitoraggio, ambientale e meteo-marino, di controllo e gestione emergenze, mediante l'implementazione delle strutture centrali e la creazione di un efficace reticolo di presidi territoriali, potenziando e mettendo in rete le strutture già esistenti sul territorio e creando nuove strutture ove necessario:

Le operazioni riguarderanno, in particolare:

- realizzazione e adeguamento di strutture centrali e periferiche (ivi comprese, attrezzature e laboratori tecnici);
- realizzazione dei collegamenti in rete, ivi comprese le connesse attrezzature ed apparecchiature;
- realizzazione o acquisto di software tecnico;
- servizi di aggiornamento professionale del personale;
- servizi tecnici per la redazione di programmi, studi, indagini, progettazioni.

La misura sarà attuata mediante operazioni monosettoriali.



Sezione II – Contenuto tecnico della misura

1. *Soggetti destinatari:*
 - Regione;
 - Province;
 - Comuni;
 - Comunità Montane;
 - Enti Parco;
 - Altri Enti pubblici;
 - ARPAC;
 - Commissario delegato nelle zone di competenza e fino al perdurare dell'emergenza.
2. *Copertura geografica*
Intero territorio regionale.



Sezione III – Procedure per l’attuazione della misura

1. *Beneficiario finale:*
 - Azione a): ARPAC;
 - Azione b) ARPAC; Regione Campania e Commissariati competenti sulla base di protocolli di intesa con l’ARPAC
2. *Amministrazioni responsabili:*

Vedi scheda di sintesi in allegato 1.
3. *Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura e cronogramma della misura*

La misura è in linea generale a regia regionale. La misura sarà attuata - in tutto o in parte - dall’ARPAC, cui sarà demandata la competenza con atto amministrativo della Regione. Tale atto prevederà le condizioni per l’esercizio dei poteri sostitutivi da parte dell’autorità di gestione.

Nessun aiuto ai sensi dell’art. 87.1 del Trattato sarà concesso a valere su questa misura.

Schema generale delle procedure attuative

In linea generale la procedura attuativa prevede le seguenti fasi principali:

1. Attività propedeutica all’attuazione

Realizzazione di appositi studi e ricerche finalizzati a migliorare le conoscenze relative alla misura e alla sua implementazione; acquisizione delle consulenze necessarie; redazione da parte della Regione di un documento di indirizzo strategico; predisposizione da parte dell’ARPAC del progetto di servizio e dello studio di fattibilità tecnico, economico e gestionale del “Sistema regionale di Monitoraggio Ambientale”; valutazione dello studio da parte del Nucleo Regionale e successiva approvazione da parte della Regione Campania; lo studio terrà conto delle attività in essere e degli interventi in corso di realizzazione. Individuazione delle azioni e delle operazioni in cui si articolerà l’attuazione della misura; definizione delle relative fasi e dei relativi cronogrammi di realizzazione; predisposizione e stipula della concessione o di altro atto amministrativo regolante i rapporti Regione - ARPAC per l’attuazione delle operazioni individuate; affidamento, secondo le procedure di legge, e realizzazione delle progettazioni esecutive delle operazioni – per opere, forniture e servizi (assistenza e consulenza gestionale, formazione, implementazione banche dati, ecc.) - in cui si articolerà l’attuazione della misura; acquisizione di eventuali pareri; convocazione di conferenze di servizi e stipula di Accordi di programma ex l. 142/90; approvazione delle progettazioni; emissione degli atti amministrativi di impegno derivanti.

Qualora l’azione b) sia attuata da soggetti diversi dall’ARPAC, il protocollo di intesa dovrà prevedere il rispetto e la corrispondenza con lo studio di fattibilità tecnico, economico e gestionale del “Sistema regionale di Monitoraggio Ambientale”, così come approvato dalla Regione.

2. Appalto delle opere e dei servizi:

- Redazione dei capitolati e dei bandi; realizzazione delle procedure di affidamento, nell’osservanza delle leggi che regolano la materia;
- Consegna dei lavori e/o avvio delle attività di realizzazione dei servizi;



- Nomina da parte dei beneficiari finali dei collaudatori in corso d'opera (con compiti anche di reporting, di verifica della coerenza della spesa e del rispetto dei cronogrammi).

3. Attuazione e sorveglianza delle operazioni e della misura

Erogazione in quote (o revoca) del finanziamento concesso e svolgimento delle attività di osservazione, sorveglianza, verifica e controllo in itinere, da parte dell'eventuale organismo delegato e, comunque, dell'Amministrazione responsabile; monitoraggio e valutazione della spesa; preparazione e realizzazione di interventi correttivi e di riprogrammazione della misura.

4. Conclusione e chiusura delle operazioni e della misura

Controlli finali ed eventuale collaudo, erogazione del saldo (o revoca del contributo) e svincolo di eventuali fidejussioni; attività amministrative e di "reporting" connesse con la conclusione delle operazioni; certificazione della spesa e conclusione dell'attuazione della misura.

Articolazione temporale dell'attuazione

- Per il primo periodo, nelle more della redazione del programma di realizzazione si attueranno operazioni definite nell'ambito di programmi nazionali finalizzati alla costituzione del sistema informativo nazionale ambientale, cui comunque il sistema regionale dovrà riferirsi;
- Nel secondo periodo si attueranno le operazioni individuate attraverso il progetto generale del sistema.

4. Criteri di selezione delle operazioni:

La misura riguarda la realizzazione di un progetto complesso articolato in molteplici operazioni fra loro coordinate. L'individuazione delle operazioni è compiuta sulla base dello studio di fattibilità che presiede all'attuazione della misura, la cui redazione è prevista nella fase 1 delle procedure attuative. Tuttavia, nell'articolazione e definizione delle scelte progettuali e nell'articolazione temporale delle operazioni, saranno tenute in considerazione, ove possibile, le seguenti indicazioni prioritarie:

- operazioni che consentano di poter ampliare la base conoscitiva occorrente per la revisione della Valutazione Ambientale ex ante, entro il 31.12.2002, e per la stesura della Valutazione in itinere, in coerenza con quanto previsto dal QCS e dal POR;
- operazioni concentrate su aree ad elevata criticità ambientale, in relazione ai fattori di pressione sull'ambiente, ai fattori di rischio per la salute umana, alle situazioni di particolare degrado ambientale;
- operazioni "trasversali" e "strategiche" la cui realizzazione è a supporto di altre azioni previste sia nell'asse I sia negli altri assi;
- operazione a supporto della pianificazione e verifica degli interventi ambientali e, più in generale della definizione di politiche di sviluppo sostenibile.
- operazioni a supporto dello sviluppo competitivo del territorio, della sostenibilità dell'uso delle risorse naturali, del miglioramento della qualità della vita.
- Operazioni strumentali all'operatività del sistema nazionale delle agenzie per l'ambiente (ANPA, ARPA);

5. Spese ammissibili (e intensità di aiuto)



Le spese ammissibili per le diverse tipologie di operazione sono quelle previste dalla normativa nazionale e regionale di riferimento,. Si farà inoltre riferimento all'Allegato del Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28.7.00 (GUCE 29.7.00). Ulteriori dettagli nel merito potranno essere indicati, ove necessario, nei Bandi di Gara o in apposite determinazioni dirigenziali dell'Amministrazione Responsabile.

- Le operazioni finanziabili dalla misura sono riportate nella descrizione tecnica. Non sono ammissibili i costi di funzionamento.

7. *Descrizione delle relazioni e integrazioni con altre misure*

Gestione dei dati ed organizzazione dei sistemi di monitoraggio

- Misura 1.2 Ciclo integrato delle acque
- Misura 1.6 Centro di documentazione controllo e monitoraggio per la conoscenza, la gestione e la prevenzione del rischio idrogeologico
- Misura 1.7 Sistema regionale di gestione smaltimento rifiuti
- Misura 1.8 Programmi di risanamento delle aree contaminate

Servizi di supporto ad altre misure

- Misura 1.2 Ciclo integrato delle acque
- Misura 1.3 Sistemazione idraulico forestale e tutela delle risorse naturali
- Misura 1.4 Gestione delle risorse idriche in agricoltura
- Misura 1.5 Miglioramento delle caratteristiche di stabilità e sicurezza del territorio
- Misura 1.6 Centro di documentazione controllo e monitoraggio per la conoscenza, la gestione e la prevenzione del rischio idrogeologico
- Misura 1.7 Sistema regionale di gestione smaltimento rifiuti
- Misura 1.8 Programmi di risanamento delle aree contaminate
- Misura 1.9 Recupero valorizzazione e promozione del patrimonio storico, culturale, archeologico, naturale, etnografico, dei centri storici delle aree protette dei parchi regionali e nazionali
- Misura 1.10 Sostegno allo sviluppo di micro imprenditorialità nei parchi regionali e nazionali
- Misura 1.11 Promozione di una forza lavoro competente e di nuova imprenditorialità a supporto della protezione e valorizzazione del territorio e dello sviluppo di attività produttive nelle aree protette.
- Misura 1.12 Sostegno alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e al miglioramento dell'affidabilità della distribuzione di energia elettrica a servizio delle aree produttive

Tipologie su altri Assi

ASSE III

- Misura 3.7 Formazione superiore ed universitaria
- Misura 3.8 Istruzione e formazione permanente
- Misura 3.10 Adeguamento delle competenze della P.A.
- Misura 3.13 Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico



POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 1.1



- Misura 3.16 Promozione della ricerca e del trasferimento tecnologico nei settori connessi alla crescita ed allo sviluppo sostenibile del sistema Campania

ASSE IV

- Misura 4.2 Sostegno allo sviluppo produttivo del tessuto imprenditoriale
- Misura 4.23 Interventi di contesto ed a sostegno..... del settore pesca

ASSE V

- Misura 5.1 Programmi di recupero e sviluppo urbano

ASSE VI

- Misura 6.1 Trasporti;
- Misura 6.2 Sviluppo della società dell'informazione

Sezione IV – Quadro finanziario della misura

Vedi tabelle cap. 4.



POR Campania 2000-2006
Complemento di programmazione Capitolo 3
Misura 1.1



Sezione V – Pertinenza dei criteri di selezione

Criteri di Priorità	Motivazioni ed impatti sulla misura
Operazioni che consentano di poter ampliare la base conoscitiva occorrente per la revisione della Valutazione Ambientale ex ante, entro il 31.12.2002, e per la stesura della Valutazione in itinere, in coerenza con quanto previsto dal QCS e dal POR;	Tale criterio è funzionale al perseguimento dell'obiettivo della revisione della Valutazione ambientale entro il termine fissato dal QCS e dal POR
Operazioni concentrate su aree ad elevata criticità ambientale, in relazione ai fattori di pressione sull'ambiente, ai fattori di rischio per la salute umana, alle situazioni di particolare degrado ambientale;	Tale criterio è funzionale alla concentrazione degli interventi ed alla gerarchizzazione delle scelte nella prima fase di attuazione, in crenza del progetto del Sistema Regionale
Operazioni "trasversali" e "strategiche" la cui realizzazione è a supporto di altre azioni previste sia nell'asse I sia negli altri assi;	Tale criterio è funzionale al perseguimento di integrazione all'interno del Programma come elemento di massimizzazione dell'efficacia delle singole azioni
Operazione a supporto della pianificazione e verifica degli interventi ambientali e, più in generale della definizione di politiche di sviluppo sostenibile.	Tale criterio è funzionale a fornire elementi conoscitivi alle azioni di pianificazione che sono alla base del modello di sviluppo sostenibile in tutti gli assi del programma.
Operazioni a supporto dello sviluppo competitivo del territorio, della sostenibilità dell'uso delle risorse naturali, del miglioramento della qualità della vita.	Tale criterio è funzionale a fornire elementi conoscitivi all'attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo sostenibile in tutti gli assi del programma.
Operazioni strumentali all'operatività del sistema nazionale delle agenzie per l'ambiente (ANPA, ARPA);	Tale criterio è finalizzato al conseguimento dell'integrazione del sistema regionale nell'ambito dei sistemi nazionali